

Scheda elementi essenziali del progetto

VIRTUOSI PER NATURA

Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Operare per la salvaguardia dell'integrità dell'aree naturali protette e diffondere la coscienza di una sana coesistenza tra uomo e ambiente

In risposta alle **sfide** del programma A.C.T.U.S. **Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile** Il n. 7 "salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette" e n. 8 "garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado", il progetto "VIRTUOSI per Natura" mira a contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- **11.4** Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;
- **12.8** Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura;
- **13.3** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;
- **15.a** Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi;
- **15.5** Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione.

Ciascuno degli enti coprogettanti coinvolti punteranno a preservare il patrimonio floro-faunistico e paesaggistico mantenendone o contribuendone a ripristinare l'equilibrio predisponendo specifici interventi di cura. A supporto del personale del **Parco Regionale dei Monti Lattari**, si prevedono azioni volte alla manutenzione e al ripristino di aree sensibili e sentieri, con molteplici finalità: prevenire dissesti dovuti alla noncuranza; rispondere all'esigenza di salvaguardia di ambienti che forniscono servizi ecosistemici di cui la comunità che li vive fruisce quotidianamente (agricoltura, turismo); reagire al rallentamento delle attività di manutenzione dovute all'emergenza Covid; rendere più fruibile un territorio in cui l'area naturale è fortemente interconnessa con quella antropica [**Azione A: Supporto al sistema di cura delle aree naturali ricadenti nel Parco con la collaborazione della cittadinanza**].

Inoltre, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 tutti i comuni coprogettanti coopereranno per intensificare l'azione di sensibilizzazione rivolte a cittadini e turisti. Il tempo attuale impone una riflessione sullo stretto legame tra tutela dell'ecosistema e salute: il degrado ambientale provocato dal moderno sistema economico sta avendo ricadute drammatiche sui sistemi naturali, sulla nostra salute e la nostra esistenza, anche dal punto di vista economico. È quindi fortemente richiesta l'adozione di stili di vita eco-compatibili, conseguenziali alla diffusione ed interiorizzazione di una nuova coscienza ambientale. È proprio questa sensibilità verso l'ambiente in generale, e il patrimonio naturale/paesaggistico del Parco nello specifico, che i comuni coinvolti mirano a trasmettere potenziando gli interventi conoscitivi rivolti alla comunità. Le azioni previste comprendono workshop tematici, percorsi di educazione ambientale rivolti ai ragazzi, incremento di escursioni e visite guidate, promozione del patrimonio di pregio del Parco, nella consapevolezza che la conoscenza del territorio naturale locale e delle sue potenzialità, anche economiche, possa incentivare buone pratiche ambientali e percorsi di sviluppo sostenibile. Oltretutto le misure previste rappresentano anche una risposta al desiderio di socializzazione e di rivivere la natura, oltre che dalla necessità di far ripartire il turismo locale e straniero, fortemente condizionati dalle necessarie misure di lockdown e distanziamento sociale legate all'emergenza Covid[**Azione B: Promozione della conoscenza del Parco e della formazione di una coscienza eco-sostenibile nel cittadino e nel turista**].

La storicità della coprogettazione dei cinque comuni coinvolti nasce innanzitutto dalla territorialità che li accomuna - rientrano completamente nel territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari – che ha portato alla presentazione nel 2015 della prima edizione del di servizio civile nazionale “La Moderna Battaglia dei Monti Lattari”. Anche nel 2021 la cordata dei comuni ha inteso rinnovare la collaborazione al fine di intensificare gli sforzi profusi in tema di salvaguardia ambientale e difesa della biodiversità. L'approccio che intendono utilizzare per la costruzione di un futuro sostenibile sarà quello che gli esperti definiscono “One HealthApproach” (Approccio “unico” alla salute), un concetto olistico di salute delle persone, degli animali, delle piante, degli ambienti di vita e lavoro e degli ecosistemi (WWF). I cinque comuni coinvolti adotteranno una modalità di azione condivisa, in un'ottica di comune responsabilità, per attribuire più ampio respiro e maggiore efficacia ai propri interventi volti non solo per preservare il territorio naturale locale dal degrado e dall'impoverimento della diversità biologica, ma anche per ripristinare gli equilibri naturali anche attraverso l'attività di sensibilizzazione ambientale rivolte alla cittadinanza ed interventi volti a potenziare il coordinamento del flusso di informazioni relative alle attività turistiche realizzate sul territorio, in un'ottica di incremento dei visitatori.

Tabella di sintesi degli indicatori

Si riporta la tabella di sintesi dei **risultati attesi**, utilizzando i medesimi indicatori individuati per la descrizione dei dati di partenza:

Indicatori	Comune	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
% di territorio naturale comunale, ricadente nel Parco, coperta dagli interventi di manutenzione	Meta	80%*	100% (+20%)
	Piano di Sorrento	80%*	100% (+20%)
	Positano	80%*	100% (+20%)
	Sant'Agnello	80%*	100% (+20%)
	Vico Equense	80%*	100% (+20%)
	Meta	6*	12(+6)

N. Di workshop tematici rivolti alla cittadinanza (attività disensibilizzazione)	Piano di Sorrento	6*	12(+6)
	Positano	6*	12(+6)
	Sant'Agnesello	6*	12(+6)
	Vico Equense	6*	12(+6)
N. Di seminari di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica (attività di sensibilizzazione)	Meta	8*	16(+8)
	Piano di Sorrento	8*	16(+8)
	Positano	8*	16(+8)
	Sant'Agnesello	8*	16(+8)
	Vico Equense	8*	16(+8)
% Di popolazione scolastica raggiunta da attività di sensibilizzazione ambientale	Meta	75%	80%(+5%)
	Piano di Sorrento	70%	75%(+5%)
	Positano	85%	90%(+5%)
	Sant'Agnesello	70%	75%(+5%)
	Vico Equense	70%	75%(+5%)
N. Di visite guidate rivolte a cittadini e turisti	Meta	20*	36(+16)
	Piano di Sorrento	20*	36(+16)
	Positano	20*	36(+16)
	Sant'Agnesello	20*	36(+16)
	Vico Equense	20*	36(+16)
% Di cittadini raggiunta dai molteplici interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale	Meta	85%*	90%(+5%)
	Piano di Sorrento	75%*	80%(+5%)
	Positano	90%*	95%(+5%)
	Sant'Agnesello	80%*	85%(+5%)
	Vico Equense	75%*	80%(+5%)

*NB. Gli indicatori di partenza tengono conto dei dati relativi alla progettazione della precedente annualità, ancora in corso di realizzazione.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Supporto al sistema di cura delle aree naturali ricadenti nel Parco con la collaborazione della cittadinanza.

Attività A.1: Interventi di salvaguardia e cura del patrimonio paesaggistico e floro-faunistico locale

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Partecipazione ai sopralluoghi e al censimento delle aree sensibili/dei sentieri da mantenere;
- Supporto nella predisposizione di materiale informativo (contenuti e stampa) e nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio;
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei volontari che intendono partecipare all'attività di cura e manutenzione;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli interventi;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio e segnalazione di eventuali situazioni anomale;
- Collaborazione nella redazione di Report di attività e condivisione dei risultati.

Azione B: Promozione della conoscenza del Parco e della formazione di una coscienza eco-sostenibile nel cittadino e nel turista.

Attività B.1: Incremento dei workshop tematici rivolti alla comunità locale

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Comuni, Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni ed esperti ambientali);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione di soggetti ed esperti responsabili della definizione dei workshop tematici;
- Affiancamento nella definizione e strutturazione dei workshop tematici sul patrimonio naturale del Parco, fonte di ricchezza ambientale e sviluppo economico;
- Affiancamento nell'individuazione di esperti- associazioni da coinvolgere nei workshop;
- Supporto nell'individuazione dei locali adatti allo svolgimento dei workshop;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella predisposizione contenutistica di materiale pubblicitario e divulgativo, resa grafica e stampa;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio;
- Collaborazione all'allestimento locali;
- Collaborazione nella registrazione partecipanti e realizzazione dei workshop.

Attività B.2: Potenziamento dei percorsi di educazione ambientale rivolti ai ragazzi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;

- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Istituti scolastici, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione di soggetti ed esperti responsabili dell'ideazione delle attività (es. approfondimenti storici/geografici sul Parco, ricerche/studi tematici su flora e fauna locali, conoscenza del lavoro del guardiaparco, escursioni/attività ludico-ricreative all'aria aperta, conoscenza dei rischi che minacciano il Parco etc ...);
- Partecipazione ai sopralluoghi e nell'individuazione itinerari per visite/escursioni nel Parco;
- Affiancamento nell'individuazione delle guide per le visite/escursioni nel Parco;
- Collaborazione nello sviluppo e calendarizzazione delle attività;
- Supporto nell'organizzazione logistica delle attività;
- Affiancamento nell'ideazione e stampa dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, ecc.);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale di attività e calendario, anche mediante mezzi on-line;
- Collaborazione nell'individuazione delle classi e/o di gruppi di studenti partecipanti e raccolta adesioni;
- Collaborazione alla realizzazione dei percorsi di educazione ambientale.

Attività B.3: Organizzazione di itinerari nella natura ed escursioni fotografiche

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione delle guide per le uscite nella natura e le escursioni fotografiche;
- Affiancamento nell'individuazione esperti/fotografi per le escursioni fotografiche;
- Affiancamento nella strutturazione degli itinerari con finalità conoscitive delle bellezze del Parco (definizione lunghezza, valutazione dislivello, individuazione attrazioni e punti di sosta);
- Affiancamento nella strutturazione degli itinerari per le escursioni fotografiche (definizione lunghezza, individuazione attrazioni e punti di sosta);
- Partecipazione ai sopralluoghi, alla calendarizzazione di itinerari naturali ed escursioni fotografiche;
- Affiancamento nella predisposizione contenutistica e stampa del materiale pubblicitario delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale di attività e calendario, anche tramite mezzi on-line;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e realizzazione delle uscite naturalistiche/ escursioni fotografiche.

Attività B.4: Promozione on-line delle bellezze culturali-storiche-naturali-paesaggistiche del Parco ricadenti nelle aree dei comuni coprogettanti

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato, guide naturalistiche; CAI Monti Lattari);
- Affiancamento nell'individuazione e creazione di un'area specifica online (sul sito del comune/sito proloco/ pagine Fb,etc...) per la pubblicazione di foto e video relative alle bellezze culturali-storiche-naturali-paesaggistiche delle aree del Parco ricadenti nel territorio di ciascun comune coinvolto;

- Collaborazione nella raccolta di foto e video relativi al patrimonio culturale-storico-naturale-paesaggistico delle aree del Parco ricadenti nel territorio di ciascun comune coinvolto (contest fotografici, raccolta video/foto dei turisti, raccolta video/foto di partecipanti alle uscite naturalistiche e fotografiche etc...);
- Collaborazione nell'eventuale predisposizione di didascalie e brevi contenuti descrittivi da accompagnare a foto e video;
- Affiancamento nella traduzione delle didascalie e dei contenuti descrittivi nelle 3 lingue ufficiali europee (inglese, francese, tedesco);
- Collaborazione nella pubblicazione dei video, foto e relative didascalie e contenuti descrittivi nell'area on-line predisposta e suo aggiornamento costante;
- Contatto e raccordo con il CAI Monti Lattari per la pubblicazione di foto e video relativi a sentieri di interesse sul sito dei sentieri CAI.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C24 - COMUNE DI META	180257 - COMUNE DI META 2	META (NA)	VIA MUNICIPIO 13 80062 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
2	SU00207C15 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	179660 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO 1	PIANO DI SORRENTO (NA)	PIAZZA COTA SNC 80063 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:1)	4
3	SU00207A85 - COMUNE DI POSITANO	174061 - COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	VIA MARCONI 111 84017 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	6
4	SU00207B84 - COMUNE DI SANT'AGNELLO	178497 - COMUNE DI S. AGNELLO 2	SANT'AGNELLO (NA)	PIAZZA MATTEOTTI SNC 80065 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
5	SU00207B47 - COMUNE DI VICO EQUENSE	175751 - COMUNE DI VICO EQUENSE 3	VICO EQUENSE (NA)	VIA LUIGI DE FEO SNC 80069 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

24

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola	

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Meta - Via Municipio 13

- Comune di Piano di Sorrento - Piazza Cota snc
- Comune di Positano - Via Marconi 111
- Comune di Sant'Agello - Piazza Matteotti snc
- Comune di Vico Equense – Via Luigi De Feo snc

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali di cui:</i>	24
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci</p>

		<p>prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale</p>

		(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione

		<p>previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--